

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno XXXVII n. 6 luglio 2002 Tassa pagata Invi senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



CULTURA

Dal 20 al 22 settembre torna il Festival filosofia. Mostre e ospiti da tutto il mondo per parlare della bellezza



AMBIENTE

Dieci semplici regole per aiutare le famiglie a ridurre i consumi d'acqua nella stagione estiva



SALUTE

In vendita le azioni delle Farmacie comunali spa: ecco come fare per partecipare

Consiglio, approvato il consuntivo 2001

Via libera dal Consiglio comunale al bilancio consuntivo 2001. In dodici mesi sono stati realizzati oltre 121 miliardi di investimenti mentre sul fronte della spesa l'incremento si è fermato a quota 4,2%. Consolidati anche gli interventi a sostegno dei servizi sociali, scolastici e ambientali. Senza sorprese il lungo dibattito e il voto finale.

A PAG 11

Gemellaggi e politiche per lo sviluppo

Non più solo gemellaggi (per altro tutti confermati) con altre città del mondo. Il Comune di Modena intende sviluppare anche una politica incentrata sempre più verso relazioni internazionali stabili e durature, e su progetti di carattere economico e sociale. Tra gli obiettivi, la realizzazione di interventi di cooperazione allo sviluppo utili sia alle aree deboli in cui si interviene che al nostro territorio e alla nostra economia.

A PAG 6

Sedi giudiziarie, in autunno le prime gru

Entro la fine di settembre saranno accantierati i primi lavori previsti dal piano per la ristrutturazione e l'ampiamiento dell'edilizia giudiziaria. Si comincia con Palazzo Martinelli dove sarà collocata la Procura. Si proseguirà con la ex-scuole di via San Pietro. I lavori prevedono una spesa complessiva di circa 16 miliardi di lire. L'annuncio è stato dato, intervenendo in consiglio comunale, dall'assessore ai lavori pubblici Stefano Bonaccini.

A PAG 13



Una stazione più "vicina" alla città

Ristrutturata la palazzina di piazza Dante
Pronti anche il sottopasso che collega alla porta nord,
un nuovo parcheggio da 290 posti
e un tratto di 1700 metri della Gronda nord ovest

ALLE PAGINE 2 E 3

Alloggi Peep, superfici da riscatto



Possibilità di riscatto del diritto di superficie per gli alloggi Peep di Modena. L'iniziativa è del Comune ed è estesa a tutti i fabbricati con concessione o cessione dell'area entro la fine del 1995. All'interno del giornale sono illustrate tutte le condizioni, le modalità di richiesta e i costi per il riscatto. L'operazione, consentita dalla Legge 448, libera da ogni vincolo i proprietari. Intanto nei comparti Peep Villanova e Pergolesi saranno realizzate tipologie abitative con particolari soluzioni destinate a venire incontro alle esigenze dei bambini.

A PAG 4

Continua un'estate piena di appuntamenti

Continua, pieno di appuntamenti, il cartellone dell'estate modenese. Tra luglio e agosto sono numerose le rassegne al via. Da "Voci e suoni della sera" che ai Giardini Ducali Estensi vedrà protagonisti personaggi come Lella Costa, Ivano Marescotti o Vladimir Denissenkov, a "Suo-niaMo" con i concerti di Patty Pravo (nella foto) e Joaquin Cortes in piazza Grande, ai "Concerti del Principe Foresto", tra jazz e musica classica, ospitati nel palazzo omonimo di Corso Canalgrande. Raffica di appuntamenti poi, promossi dalla quattro Circo-scrizioni, in diversi parchi cittadini.



ALLE PAG 7 E 10

20 21 22 settembre 2002
Modena Carpi Sassuolo

festival filosofia

sulla bellezza

PIU' SERVIZI PER L'AREA STAZIONE

*Restyling per la struttura delle Fs. Aperto anche il sottopasso che collega col versante nord
Pronto anche un parcheggio da 290 posti realizzato dal Comune e il tratto ristrutturato di via Pico e via Fanti*



Nerino Gallerani
Assessore ai trasporti

"Interventi in una logoca di sistema"

"Il complesso di interventi che Comune e Fs hanno completato relativamente all'area della stazione Fs costituisce un elemento importante che credo faciliti in maniera sostanziale l'accesso al nodo stazione. Più che soffermarmi sulle singole opere, mi preme evidenziare il disegno d'insieme che emerge con chiarezza, un disegno che si inserisce nel più complessivo intervento sulla fascia ferroviaria, al cui servizio un'opera come la Gronda nord ovest è stata pensata. L'altro aspetto è quello di vedere la stazione Fs come un polo intermodale di trasporto, come confermano anche i lavori già in corso per accogliere nella stazione Fs la linea Modena-Sassuolo. Sarà un altro passo avanti per favorire l'utilizzo del treno, anche su assi locali di grande comunicazione come con Carpi e con Sassuolo".

Con la fine di luglio sono in arrivo novità importanti dentro e intorno alla stazione Fs di piazza Dante e più complessivamente nell'area della fascia ferroviaria. Novità che riguardano sia i servizi di accoglienza per i tanti viaggiatori, ma che rendono assai migliore anche la relazione e l'accessibilità tra questa struttura (destinata sempre più a divenire un nodo intermodale per il trasporto pubblico) ed il resto della città.

Di cosa si tratta? Di una inaugurazione multipla, con l'arrivo a il compimento di una serie di interventi curati sia dalle Fs (e più esattamente dalla società Rete Ferroviaria Italiana) che dal Comune di Modena per un importo complessivo di circa 5 milioni e 800 mila euro (cioè oltre 11 miliardi e mezzo di vecchie lire). Gli interventi riguardano la ristrutturazione e la riqualificazione della stazione stessa, interno ed esterno. La stazione, dopo mesi di lavori e sistemazioni provvisorie, vedrà entrare in funzione una nuova bigliet-

teria, la nuova sala d'attesa ed i percorsi di collegamento. La seconda novità, messa a punto sempre dalle Fs, è la realizzazione di un prolungamento di circa 90 metri del sottopasso (sul lato Milano) che apre così un ingresso alla stazione sul lato nord. E qui scatta l'integrazione progettuale con quanto il Comune ha portato a termine. Infatti il sottopasso dà accesso proprio su un nuovo parcheggio da 290 posti auto che l'amministrazione comunale ha ricavato su un'area a ridosso di via Fanti. Dunque si migliora l'accessibilità alla stazione, sia come numero di posti parcheggio, ma anche consentendo l'utilizzo di percorsi di viabilità diversi (rispetto alle attuali difficoltà di accesso a piazza Dante). E proprio in tema di viabilità nasce l'ultima novità che entra in funzione a fine luglio.

Si tratta dell'apertura al traffico della Gronda nord-ovest, cioè di via Fanti e via Pico della Mirandola, nel tratto dal cavalcavia Mazzoni a via del Tirassegno.



Gronda nord-ovest, la "fascia" decolla

Per ora sono 1700 metri di una strada rinnovata e funzionale, con una carreggiata di 8 metri di larghezza ed a due corsie, un marciapiede di un metro e mezzo su un lato e una ampia pista ciclabile sull'altro. È la nuova gronda nord ovest, che include i tratti di via Pico della Mirandola e via Fanti, dal cavalcavia Mazzoni a via del Tirassegno. La funzione della Gronda nord è strategica nel disegno al servizio della riqualificazione dell'intera fascia ferroviaria. L'intervento, partito nel luglio 2001, ha avuto sin qui un costo di 2 milioni e 900 mila euro.

La Gronda nord-ovest ha in pratica la funzione di collettore di traffico proveniente dai tre cavalcavia: Cialdini, Mazzoni e della Stazione. Entro l'anno

partirà una ulteriore tranches di lavori volta proprio a garantire il collegamento tra la gronda e il cavalcavia Cialdini. Per questo saranno sistemate via del Tirassegno e via Parenti e sarà anche realizzato un collegamento tra via Parenti e via Cialdini che passerà a lato dello stabilimento ex-vinacce. Infine, questa tranches di lavori prevede che all'incrocio tra via Cialdini, via Suore e via La Marmora, sia realizzata una rotondella al posto dell'attuale semaforo, anche per garantire maggiore sicurezza in un punto ove i veicoli giungono ad elevata velocità. Questa serie di interventi comporterà una spesa di 2 milioni e 300 mila euro, includendo ovviamente anche la realizzazione di nuove impianti (come fognature) e pi-



ste ciclabili. Sul lato sud della linea ferroviaria è poi vicina la partenza del progetto di riqualificazione di via Matteotti e la realizzazione della nuova rotondella. Risolti i problemi derivanti ad alcuni vincoli posti dalla Soprintendenza, ora si sta

procedendo agli espropri. È previsto anche lo sviluppo di via Soli che sarà prolungata sino a costeggiare la ferrovia. Per questo complessi di interventi il costo previsto (incluse le spese di esproprio) è di 3 milioni e 900 mila euro.

NOVITA' IN PIAZZA DANTE

La stazione riapre: risistemazione di qualità per biglietterie, atrio e sala d'attesa
Prolungati i due sottopassi, anche per i futuri collegamenti con la Modena-Sassuolo

Dopo mesi di lavori, la stazione Ferroviaria di piazza Dante riaprirà in piena funzionalità, dopo una ristrutturazione che ne ha migliorato l'aspetto ma anche il tipo di servizi offerti al viaggiatore. Con una spesa di poco meno di 900 mila euro la società Rete Ferroviaria Italiana ha infatti portato a termine un intervento che, oltre all'esterno della palazzina, ha riguardato biglietteria, atrio, sala d'attesa e locali di collegamento tra i diversi spazi. L'altro importante intervento è legato ai sottopassi. In particolare quello sul lato ovest, ora dotato di 4 ascensori, è stato prolungato di 90 metri (con una spesa di oltre 1 milione e 200 mila euro), sino cioè a sbucare sul lato nord, aprendo un nuovo accesso alla stazione direttamente sul parcheggio realizzato dal Comune.

Tornando all'edificio stazione, la biglietteria avrà 8 sportelli, con nuovi sistemi di comunica-



zione tra cliente ed operatore. Saranno presenti display luminosi per dare informazioni di servizio, mentre nell'atrio ci saranno due grandi tabelloni per indicare arrivi e partenze. La sala d'attesa, impreziosita da un mosaico artistico, sarà climatizzata. Unico aspetto che sarà modificato dopo l'inaugurazione di fine luglio, sarà quello della sistemazione definitiva dell'edicola che sarà risolto nell'autunno.

Rfi, la società delle infrastrutture di Fs, ha posto particolare cura negli arredi e nei materiali ed è stato anche introdotto un percorso per ipovedenti e non ve-

dentì, attraverso l'uso di particolari colori e di materiali ceramici in rilievo. Altro aspetto caratterizzante del progetto quello della sicurezza, con la conferma della presenza del posto di Polizia ferroviaria ed un sistema di telecamere che avrà la sua sala di controllo proprio presso la Polizia ferroviaria.

Tornando ai sottopassi, oltre al prolungamento di quello sul lato ovest, entrambi i passaggi sotto i binari saranno poi caratterizzati da lavori che proseguiranno nei prossimi mesi per aprire una scala di accesso sul quarto binario, cioè quello dove approderà la ferrovia Modena-Sassuolo il cui collegamento con la stazione Fs è in corso di realizzazione. Anche per il sottopasso sul lato est (cioè verso Bologna), la realizzazione dell'accesso al quarto binario comporta un prolungamento del tunnel esistente di circa 14 metri, con un costo di circa 200 mila euro.

Nell'immagine grande una veduta dell'area della Stazione Fs. Nella pagina di sinistra il tratto della gronda nord-ovest. Qui a fianco il sottopasso che sbuca sul parcheggio (foto sotto) da 290 posti realizzato dal Comune.



Un parcheggio da 290 posti a due passi dai binari

È stato realizzato dal Comune di Modena con un costo di poco meno di 750 mila euro e servirà a mettere a disposizione dei modenesi 290 posti auto proprio a ridosso del nuovo ingresso nord della stazione Fs. Parliamo del nuovo parcheggio che sorge su un'area di 9050 metri quadrati collocata a ridosso di via Fanti e via Pico della Mirandola. La struttura determina novità importanti sul piano delle possibilità di sosta per i tanti utenti e pendolari che ogni giorno si recano in stazione Fs. È poi da ricordare che ai 290 posti del parcheggio della Porta nord si aggiungeranno in un prossimo futuro anche quelli del parcheggio ex-Opel di via Nicolò dell'Abbate i cui lavori di realizzazione (da parte di un soggetto privato) sono già stati avviati.

Il parcheggio della Porta nord facilita anche l'avvicinamento alla stazione stessa per tanti utenti, specialmente provenienti dai quartieri settentrionali, che non saranno più costretti a usare il solo accesso dalla parte di piazza Dante. È poi da sottolineare che sono già avviati i lavori per inserire questo nuovo parcheggio nella rete informatizzata, collegata con i pannelli ed i display situati lungo la viabilità cittadina, che indicano in tempo reale la disponibilità di posti auto nelle zone di parcheggio. Per ora il sistema già attivo comprende il parcheggio ex-Amcm, quello di piazzale Tien An Men e quello di via Ciro Menotti, per un totale di 925 posti auto, che diventeranno 1215 quando anche questo collegamento sarà ultimato.





l'Assessore Palma Costi

"Entrate destinate ai Peep"

"L'opportunità offerta dalla legge 448 di riscattare le aree in diritto di superficie rappresenta un elemento importante per i Comuni, ed in particolare per centri come Modena, che hanno utilizzato in modo massiccio lo strumento dei Peep per governare e promuovere le politiche per la casa e gli insediamenti produttivi. Ormai in assenza di finanziamenti pubblici, le entrate da "riscatto" rappresentano una fondamentale risorsa senza la quale difficilmente sarebbe possibile continuare ad investire in aree Peep, prima condizione per far fronte al problema casa".

L'ammontare del corrispettivo può variare tra circa 4100 euro (8 milioni) per appartamenti in edifici a più piani e circa 20500 euro (40 milioni) per case indipendenti che hanno maggior pregio. Il calcolo del corrispettivo viene effet-

Tutti i costi del riscatto

tuato dal Comune in base alla attuale superficie commerciale degli alloggi in questione. Al corrispettivo, poi, va aggiunta una spesa di circa 264 euro (511.000 lire) per le pratiche procedurali, oltre alle spese notarili.

L'operazione "riscatto", consentita dalla legge 448 del 1998, permette di convertire il diritto di superficie in proprietà e/o di modificare i vincoli di vendita e locazione dell'alloggio, previo il pagamento di un corrispettivo al Comune, sot-

Liberati da ogni vincolo

toscrivendo una nuova convenzione della durata di 30 anni, meno il tempo trascorso dalla data di stipula della convenzione originaria. Decorso il tempo residuo non esistono più vincoli di sorta sulla casa o sull'appartamento.

La facoltà di proprietà è stata estesa dal Comune anche agli immobili commerciali e produttivi. Unica condizione richiesta, la concessione - cessione dell'area entro la fine del '95

ALLOGGI PEEP, RISCATTI IN CORSO

La facoltà di proprietà è stata estesa dal Comune anche agli immobili commerciali e produttivi. Unica condizione richiesta, la concessione - cessione dell'area entro la fine del '95

Tempo di domanda per i proprietari di alloggi in area Peep interessati al riscatto del diritto di superficie. L'iniziativa è del Comune di Modena, che con due atti deliberativi specifici ha recentemente fissato le condizioni di accesso al riscatto, i tempi e le modalità di inoltro delle richieste. Dunque, via libera, su richiesta dell'interessato, alla cessione in proprietà delle aree Peep già concesse in diritto di superficie attualmente in convenzione o, per i lotti Peep già ceduti in proprietà, di modificare la convenzione in essere. La richiesta, già da luglio inoltrabile allo sportello "riscatto" dell'assessorato alle politiche abitative di Via Santi 40, è consentita a tutti i cittadini che hanno comprato immobili a destinazione residenziale, commerciale o produttivo nel Peep o nelle aree extra Peep purché la relativa convenzione iniziale per la concessione - cessione dell'area sia stata stipulata entro il 31 dicembre del 1995. La piena proprietà può essere acquisita anche da un solo condomino ed il rogito sarà registrato e trascritto in quote millesimali.

Per ritirare il modulo di domanda come per ogni altra informazione è sufficiente rivolgersi all'Ufficio Riscatto, Via Santi 40, 7° piano, Tel. 059 206204 - 206193

La Casa a Modena	
83.293	Totale alloggi
8.872	Alloggi Peep convenzionati, realizzati o in corso
6.836	Alloggi Peep in proprietà
2.036	Alloggi Peep in locazione
7.359	Alloggi potenzialmente interessati al riscatto



Case a dimensione di bambino

Sono 42 e saranno realizzati nei comparti Peep Villanova e Pergolesi

Quarantadue alloggi a dimensione bambino. Saranno costruiti il prossimo anno nei comparti Peep Villanova e Pergolesi. Finanziati dalla Regione Emilia Romagna per la promozione di progetti pilota per la realizzazione di tipologie abitative adatte ai bambini, i due interventi sono stati selezionati tra dieci proposte presentate a livello regionale. Particolarmente importante per l'ammissione al contributo la collocazione dell'intervento all'interno delle politiche comunali "Modena città delle bambine e dei bambini" tese a sperimentare nuove soluzioni di in-



tervento e una politica degli spazi che aumenti la qualità urbana, a partire dalle abitazioni e dagli insediamenti abitativi "utilizzando" i bambini come interlocutori, destinatari, interlocutori diretti a parametro di riferimento e indicatori di qualità.

Contemporaneamente ai due progetti, il Comune realizzerà nel comparto Villanova un'area verde con una casetta polifunzionale pensata e proposta come gioco, luogo di sosta e per attività di animazione, mentre nel comparto Pergolesi amplierà l'offerta di aree gioco per bambini creandone una dedicata alla fascia di età "nido".

FARMACIE, AZIONI IN VENDITA

Dal 15 al 19 luglio il Comune vende un altro 9,58% del pacchetto della nuova spa
Il valore di 1 azione fissato a 2559 euro. Offerta riservata a dipendenti ed a residenti

Sono 1198, al prezzo unitario di 2559,70 euro, le azioni delle Farmacie comunali che saranno offerte in vendita al pubblico da lunedì 15 a venerdì 19 luglio. Le 1198 azioni rappresentano il 9,58% del capitale sociale complessivo della Farmacie comunali di Modena spa, la società costituita nei mesi scorsi nella quale il Comune ha aperto un percorso di partecipazione dei privati, di cui questa offerta pubblica di vendita costituisce la fase conclusiva.

Il Comune infatti, aveva già ceduto, previa una gara di evidenza pubblica, il 38,9% del pacchetto azionario alla Pharmacoop srl (una società espressione di diverse imprese tra cui Sofinco, Coopconsumatori nord-est, Finpar, Coopfond e Farmacie comunali riunite di Reggio Emilia). La cifra pagata da Pharmacoop era stata pari a 34 miliardi e 851 milioni di lire. Ora viene offerta in vendita, riservata ai dipendenti delle stesse farmacie, ai dipendenti comunali ed ai cittadini residenti nel Comune di Modena, una ulteriore quota di modo da portare la fetta di proprietà comunale a poco più del 51%, con il restante 49% che sarà di proprietà di Pharmacoop e di un azionariato diffuso.

Il valore totale delle 1198 azioni messe in vendita è pari a 3 milioni 66.520 euro (cioè poco più di 6 miliardi di lire). Il valore di ogni singola azione, come detto pari a 2559,70 euro (cioè quasi 5 milioni di lire) è stato calcolato sulla base del valore del conferimento effettuato dal Comune alla società. Titolare dell'offerta pubblica di vendita, il cui prospetto è stato depositato



Ecco quante quote si possono comprare

Il quantitativo massimo di azioni che ogni singolo acquirente può chiedere è di 50 azioni per residenti nel Comune di Modena e per i dipendenti comunali (50 azioni sono pari a 127.985 euro), e di 100 azioni per i dipendenti delle Farmacie comunali stesse (pari a un valore di 255.970 euro). Il lotto minimo acquistabile è di 1 azione.

Qualora le richieste per l'acquisto delle azioni dovessero superare l'offerta, sarà attivata la procedura del riparto tra tutti i soggetti richiedenti. Nel caso invece restassero azioni invendute, il dispositivo con cui è stata ceduta la quota di azioni al partner privato (cioè Pharmacoop) prevede che sia lo stesso partner ad acquistare le azioni rimanenti, aumentando così la propria quota nella società.

Il Prospetto informativo sull'offerta, oltre ad essere pubblicato su alcuni quotidiani, sarà disponibile presso la sede delle farmacie comunali e presso l'Urp del Comune di Modena in piazza Grande (tel. 059-206580) e disponibile su internet all'indirizzo www.comune.modena.it



alla Consob, è il Comune di Modena. Comune che, previa gara di evidenza pubblica con la quale erano stati selezionati i soggetti che hanno svolto la funzione di advisor, seguendo tutte le fasi legate alla nascita della nuova società e alle relative modifiche gestionali, ha individuato quali banche incaricate del collocamento la Banca Popolare dell'Emilia Romagna e il Banco Popolare di Verona e Novara.

Dunque solo presso gli sportelli di queste banche si potranno avere informazioni e compiere la prenotazione dei titoli.

Per motivi tecnici legati al rispetto delle procedure, chi fosse interessato all'acquisto di azioni, a meno che non abbia già un conto titoli presso una delle due banche collocatrici, dovrà aprire un conto e versare un importo pari al valore delle quote che intende acquistare.



Un titolo non quotato in Borsa

È importante precisare che Farmacie comunali di Modena spa non è una società quotata in borsa. Dunque il prezzo delle azioni, ora calcolato in base al patrimonio della società, non sarà determinato dagli andamenti del mercato borsistico. I titolari delle quote azionarie potranno comunque metterle in vendita in ogni momento attraverso il proprio istituto di credito. Come indicato il prezzo di vendita di questa tranche è di 2559,70 euro per azione. Nel corso del 2001 le 12 Farmacie comunali di Modena hanno prodotto un fatturato lordo di 45 miliardi e 700 milioni di lire. Amministratore delegato dalla Farmacie comunali spa, la cui nomina spetta al partner privato, è Egidio Campari, che è anche direttore di Fcr-Farmacie comunali Riunite di Reggio Emilia. Presidente della società è Maria Luisa Cantaroni.



Greta Barbolini (DS)
 "Un programma ricco, dettagliato, positivo. Trovo centrale il tema della cooperazione decentrata, dal basso, che vede come protagoniste le comunità locali, dalle istituzioni alle forze imprenditoriali, al mondo dell'associazionismo e del volontariato. In questo senso mi auguro che il Comune voglia approfondire la mappatura che a livello internazionale la società civile ha saputo costruire in questi anni, a cominciare dalle iniziative di solidarietà con i popoli Saharawi, palestinesi ecc."



Adriano Dallari (FI)
 "I gemellaggi, sempre a fortissima valenza politica, sono una cosa; gli interventi umanitari un'altra; le partnership un'altra ancora. Un unico documento, onnicomprensivo e senza distinzioni, sembra confezionato apposta per coprire i pesanti e annosi nodi politici mai risolti dalla Giunta. Si sbandiera un nuovo piglio manageriale che però non ci inganna. Su alcune collaborazioni siamo tutti d'accordo; su altre vogliamo discutere; su certi gemellaggi figli di ideologie anni '70 siamo contrari".

GEMELLAGGI, SI VOLTA PAGINA

*Il Comune verso relazioni sempre più stabili e durature, di carattere economico e sociale
 Tra gli obiettivi, la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in aree deboli*

Dai gemellaggi alle partnership economico sociali. Parte da qui la "rivoluzione" nelle relazioni internazionali del Comune di Modena annunciata nei giorni scorsi in Consiglio comunale dal vice sindaco Ennio Cottafavi. Partendo prima di tutto dai gemellaggi più strutturati come nel caso di Novi Sad, si punta a costruire nuove relazioni più stabili e durature basate su comuni obiettivi economici e sociali. Il tutto, ad integrazione delle relazioni culturali e di amicizia presenti fin dall'inizio negli accordi di gemellaggio.

La svolta, poi, scommette su un'altra "novità". Per la prima volta nelle relazioni internazionali entrano anche i progetti di cooperazione allo sviluppo, utili sia alle aree deboli in cui si interviene che al nostro territorio, in grado di trasferire ai partner stranieri esperienze e know how utili per il loro rilancio duraturo e di svolgere al contempo la funzione di "testa di ponte" per lo sviluppo delle relazioni economico-commerciali. Non sarà un percorso semplice, ma non si parte, certo, da zero, come ha detto Cottafavi. Il Comune ad oggi può contare su un consolidato fatto di sei gemellaggi con città del Brasile, Repubblica Federale della Jugoslavia, Cina, Stati Uniti, Austria e Kazakistan; un partenariato economico-commerciale con la città di Stara Zagora in Bulgaria; tre progetti di cooperazione decentrata con aree urbane in Serbia, Albania e Londrina/Paraná; sette interventi per aiuti umanitari in Sierra Leone, Palestina, Afghanistan, Paraguay e Bulgaria; la partecipazione a quattro reti europee di città (Arena, Reves, Telectivities ed Energie Cité. Il tutto

Ennio Cottafavi
 Assessore alle politiche economiche

"Vogliamo costruire relazioni internazionali capaci di apportare valore aggiunto alle capacità di Modena di porsi a livello internazionale e di diventare interlocutore privilegiato delle agenzie e degli organismi che sostengono lo sviluppo economico di aree urbane europee ed extraeuropee"



con un impegno complessivo di poco più di 668 mila euro di cui circa 170 mila con risorse dirette dell'Amministrazione Comunale. L'idea di andare ad una nuova strategia sulle relazioni internazionali, trova ragione anche dall'analisi dei risultati ottenuti in molte aree europee ed internazionali a partire dai primi anni '90. Emerge sempre più un nuovo ruolo delle autonomie locali e un più forte protagonismo delle città.

Tutti i nostri gemellaggi

Almaty (Kazakistan)
 Capitale Repubblica del Kazakistan.
 650.000 abitanti.
 Firma, 5 luglio 1972; Sindaco, Germano Bulgarelli

Novi Sad (Jugoslavia)
 Serbia-Rep. Federale di Jugoslavia.
 275.000 abitanti
 Firma: 19 giugno 1974; Sindaco, Germano Bulgarelli

Benxi (Cina)
 Capitale della provincia di Liaoning
 1.430.000 abitanti
 Firma, 7 marzo 1985; Sindaco, Mario Del Monte

Saint Paul (Usa)
 Provincia dello Stato del Minnesota.
 267.000 abitanti
 Firma: 27 aprile 1989; Sindaco Alfonsina Rinaldi

Linz (Austria)
 Provincia dell'alta Austria. 208.000 abitanti
 Firma, 3 giugno 1992; Sindaco Pier Camillo Beccaria

Londrina (Brasile)
 Provincia dello Stato del Paraná.
 500.000 abitanti
 Firma, 3 giugno 1998; Sindaco, Giuliano Barbolini

Sette anni di "Progetto Europa"

Sempre più centrali i servizi per la partecipazione alle opportunità comunitarie.



"Progetto Europa" svolge anche attività di consulenza per enti pubblici - Comuni, Province, Asl, Aziende di pubblici servizi - e per l'attivazione in altre città di "Uffici Europa".

È operativo dal 1995 e in poco più di sette anni ha permesso di attivare 26 finanziamenti per altrettanti progetti, realizzati in collaborazione con numerosi partner europei; il tutto per un ammontare di circa 3 milioni di euro. Per "Progetto Europa", il servizio del Comune di Modena per promuovere la partecipazione del Comune stesso e della città alle opportunità offerte dall'Unione europea, le relazioni internazionali sono prima di tutto percorsi per dialogare con l'Europa.

Le attività di Progetto Europa hanno permesso da un lato di informare i cittadini modenesi sulle iniziative e sulle opportunità offerte dalle istituzioni europee, grazie all'attivazione di un apposito sportello informativo, l'Info Point Europa, ma soprattutto di valorizzare la progettualità dell'Amministrazione attraverso la candidatura di numerosi progetti nell'ambito dei programmi di finanziamento gestiti dalla Commissione europea. Molti dei 26 progetti sono stati realizzati in aree di intervento del Comune.

Comune di Modena

"Subnimo", "Voci e suoni della sera"
Festival delle Bande Militari,
 Fino al 15 agosto, concerti, spettacoli
 e manifestazioni in tutto il centro storico

Progetto area della Pomposa
 40 nuove attività ricreative, commerciali
 ed artigianali che riceveranno un contributo
 finanziario dal Comune

Centro Storico: c'è più vita in città!

Modena

NATI E CRESCI PER UNA CITTÀ CHE SI RINGIOIA

UN SIPARIO NEI GIARDINI DEL DUCA

Da metà luglio a metà agosto torna la rassegna
"Voci e suoni della sera".

In cartellone Lella Costa e Ivano Marescotti,
un'Aida contadina, la storia di Formiggini,
musiche russe, capoverdiane e serbe. Platea di 600 posti

Da Lella Costa "stanca di guerra" a Ivano Marescotti alle prese con i personaggi delle favole e le musiche di grandi compositori. Da un'Aida del "teatro contadino" alla storia dell'editore ebreo Angelo Fortunato Formiggini.

E poi i suoni dei bielorusi Minsk Percussion Group, lo struggente bajan di Vladimir Denissov, il mix di jazz, musica brasiliana e blues di Mariana Ramos, la brass band serba di Boban Marcovich.

Sono solo alcuni degli appuntamenti proposti dal 15 luglio al 15 agosto da *Voci e suoni della sera*, in programma ai Giardini ducali estensi (Giardini pubblici), trasformati in teatro con un palcoscenico e una platea di oltre 600 posti. La rassegna è promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e organizzata dalla Fondazione Emilia Romagna Teatro (ingresso libero, inizio degli spettacoli alle 21.30). La rassegna si apre il 15 luglio con la *Jeugdorkest Nederland*, che riunisce i migliori talenti musicali giovanili olandesi (gli strumentisti hanno un'età compresa tra i 14 e i 20 anni). Sotto la direzione di Jurjen Hempel, l'Orchestra esegue brani di Ketting, Strauss e Tchaikowsky.

Il 17 luglio **Lella Costa** porta in scena "Scanca di guerra", un testo scritto con la collaborazione di Alessandro Baricco e diretto da Gabriele Vacis. Sul palcoscenico prendono forma le mille forme del conflitto, da "quelle ormai consuete tra donne e uomini, combattute a volte per amore, a volte per sesso, a volte per manifesta estraneità", spiega l'attrice, alle guerre di opinione, di religione, di coscienza. Il 19 luglio, in anteprima europea, gli **Araukania Kuintet**, propongono rivisitazioni jazz dei brani più noti di Violeta Parra e Victor Jara. Un originale esempio di "teatro contadino" viene offerto il 22 luglio da **Rosaspina**. Un teatro che porta in scena un' "Aida" rappresentata per la prima volta nel 1897, uno dei numerosissimi testi che venivano recitati da contadini, braccianti e artigiani secondo modalità che prendevano spunto da romanzi storici e d'appendice, da fiabe e dal melodramma. I testi erano scritti, recitati, diretti e organizzati dalla stessa gente che assisteva poi allo spettacolo e che prendeva apertamente posizione sui principali fatti della comunità.

Armati di bacchette e tastiere, i quattro musicisti del gruppo bielorusso **Minsk Percussion Group** propongono il 26 luglio un repertorio che spazia da Bach ai Beatles passando per Mozart, Bizet, Piazzolla e Ravel, mentre mercoledì 31 luglio **Ivano Marescotti** dà la voce a *Suoni da Favola: Pierino, Pollicino e gli altri*, uno spettacolo in due parti che nasce dalla fusione di testi ironici e musiche d'autore.

Nella prima, *Il giardino incantato*, i protagonisti sono Pollicino, la Bella addormentata nel bosco, la Bella e la Bestia, personaggi e favole accompagnati da musiche di Ravel, Fauré e Bi-

zet. Nella seconda, *Pierino e il lupo*, viene proposta in una versione che presenta due novità rispetto all'originale di Prokofiev: la parte musicale affidata al pianoforte a quattro mani e il testo, rivisitato dallo stesso Marescotti, recitato in dialetto romagnolo. Dopo la conferenza di **Andrea Cardarelli**, direttore del Museo civico archeologico etnologico di Modena, in programma il 30 luglio, la rassegna *Voci e suoni della sera* prosegue il 2 agosto con lo spettacolo **Mamsè - Barstado: la storia di Angelo Fortunato Formiggini** (testo e regia di Nicola Bonazzi), storia dell'editore ebreo modenese che si suicidò gettandosi dalla torre Ghirlandina dopo l'approvazione delle leggi antiebraiche del 1938. È il bajan tipico della tradizione russa, con le sue sonorità struggenti, ad accompagnare il concerto di **Vladimir Denissov** in programma il 6 agosto. Sonorità romantiche, drammatiche, allegre e ironiche mescolano folk russo e musica etnica arrangiati in chiave moderna.

Il tutto affidato alle straordinarie dita di Denissov, noto in Italia soprattutto per essere musicista-arrangiatore dell'orchestra di Moni Ovadia. Il 7 agosto **Francesca Piccinini**, conservatore del Museo civico di Modena, presenta il cd-rom che illustra un aspetto poco studiato della vita del Medioevo, quello del funzionamento di un grande cantiere edile. Prendendo spunto dalla costruzione del Duomo di Modena, il cd ricerca l'immagine di un cantiere-tipo attraverso un apparato iconografico ricchissimo, comprendente affreschi, miniature, mosaici, sculture e reperti archeologici selezionati a livello europeo.

Un mix di jazz, musica brasiliana e blues di Capoverde, ispiratore del Fado portoghese, viene proposto il 9 agosto dal concerto di **Mariana Ramos**. Nata a Dakar, in Senegal, da genitori capoverdiani (il padre era un celebre chitarrista), si è trasferita in Francia dove ha scoperto il *variété*, poi la musica anglosassone e soprattutto il jazz. Dopo il consueto appuntamento della vigilia di Ferragosto con il fotografo **Beppe Zagaglia**, che il 14 propone uno spettacolo di dialetto, musica e vecchie fotografie, la rassegna si conclude il 15 con la brass band **Boban Marcovich Orkestar**, da dieci anni uno dei gruppi più popolari della Serbia. Figlio d'arte - padre e nonno sono stati importanti musicisti - Boban Markovic ha composto le colonne sonore dei film *Underground* e *Arizona Dream* assieme a Goran Bregovic.

Teatro da mangiare

Dal 9 agosto spettacoli con cena alla Palazzina dei Giardini

Si mangia il grano che diventa pane, la farina impastata con le uova che diventa sfoglia e pasta, lo scoglio che finisce sott'olio, le verdure con salsa di yogurt. Il fatto curioso è che si mangia sulla scena e che i prodotti sono coltivati nell'azienda agricola degli attori. Accadrà dal 9 al 14 agosto alla Palazzina dei Giardini nell'ambito della rassegna *Voci e suoni della sera*. Il Teatro delle Ariette porterà infatti in scena *Teatro da mangiare?*, uno spettacolo di Paola Besselli e Stefano Pasquini che recitano con Maurizio Ferraresi. Gli spettacoli con cena iniziano alle 20, costano 10 euro, sono su prenotazione (059 2136011) e ospitano ogni sera al massimo 26 persone.

Teatro da mangiare? sarà preceduto, dal 22 al 26 luglio, dai racconti delle *Mille e una notte*, letture di fiabe, leggende e poesie della tradizione orale persiana, araba e indiana con Maria Grazia Mandruzzato (voce narrante) e Mohssen Kasiroussafar (musica persiana e canti). Assaporando il the, il pubblico potrà ascoltare la vasta antologia di racconti di autori ignoti, redatta nel corso di svuati secoli e composta di fiabe, aneddoti, poesie o leggende. Gli spettacoli iniziano alle 23 e durano circa 45 minuti (prenotazione obbligatoria al numero 059 2136011).



Nelle foto dall'alto, Lella Costa, Ivano Marescotti e Vladimir Denissov. Sulla destra Patty Pravo e Joaquín Cortes



In piazza con Patty Pravo e Cortes

Proseguono nel mese di luglio gli appuntamenti di "SuoniaMo", la rassegna promossa dall'assessorato al Centro storico e organizzata da Studio's. Giovedì 18 luglio Biagio Antonacci suona al Parco Novi Sad (ingresso 18 euro), mentre mercoledì 24 piazza Grande ospita Patty Pravo (ingresso gratuito) e lunedì 29 Joaquín Cortes (ingresso gratuito).

Dal jazz alla lirica con "I concerti del Principe Foresto"

Si comincerà col jazz emiliano di Lorena Fontana (giovedì 18 luglio) che proporrà in chiave jazz brani di Francesco Guccini. Si continua con la musica classica di sapore mitteleuropeo del quintetto Pentaton di Berlino (martedì 23 luglio) composto da solisti legati ai Berliner Philharmoniker. Si prosegue col raffinato sax soprano di Dave Liebman, considerato uno dei massimi specialisti a livello mondiale, assieme all'ensemble di Maurizio Giammarco (giovedì 25 luglio).

Poi si finisce con una serata dedicata all'opera (martedì 30 luglio) con un Barbiere di Siviglia proposto raffrontando le musiche di Rossini (interpretate da alcuni cantanti dell'Opera camera di Firenze) e il testo teatrale di Beaumarchais (letto da alcuni attori). È questo l'interessante cartellone della rassegna "I concerti del principe foresto", promossa dall'Associazione amici della musica Mario Pedrazzi, dal Modena Jazz Club, dal Comune di Modena, dalla Fondazione Cassa di Risparmio, dall'Agenzia del Demanio e dalla Prefettura di Modena. Il nome della rassegna prende spunto dal luogo in cui si terranno i concerti e cioè il cortile interno del Palazzo del Principe Foresto, in Corso Canalgrande 30. I concerti iniziano alle 21.15 e sono tutti ad ingresso libero.

Supercinema Estivo

C A R T E L L O N E

LUGLIO

LUNEDÌ 15 *Brucio nel vento*, di Silvio Soldini
MARTEDÌ 16 *Le biciclette di Pechino*, di Wang Xiaoshuai
MERCOLEDÌ 17 *Apocalypse Now Redux*, di Francis Ford Coppola
GIOVEDÌ 18 *Viaggio a Kandahar*, di Mohsen Makhmalbaf
VENERDÌ 19 *The Others*, di Alejandro Amenábar
SABATO 20 *I perfetti innamorati*, di Joe Roth
DOMENICA 21 *Carlo Giuliani, un ragazzo*, di Francesca Comencini
LUNEDÌ 22 *Incantesimo napoletano*, di Paolo Genovese
MARTEDÌ 23 *Training Day*, di Antoine Fuqua
MERCOLEDÌ 24 *Tredici variazioni sul tema*, di Jill Sprecher
GIOVEDÌ 25 *Ali*, di Michael Mann
VENERDÌ 26 *John Q.*, di Nick Cassavetes
SABATO 27 *Il patto dei lupi*, di Christophe Gans
DOMENICA 28 *Kate & Leopold*, di James Mangold
LUNEDÌ 29 *Paz!*, di Renato De Maria
MARTEDÌ 30 *Enigma*, di Michael Apted
MERCOLEDÌ 31 *Il Consiglio d'Epigito*, di Emidio Greco

AGOSTO

GIOVEDÌ 1 *Unico testimone*, di Harold Becker
VENERDÌ 2 *Bloody Sunday*, di Paul Greengrass
SABATO 3 *Parla con lei*, di Pedro Almodovar
DOMENICA 4 *Amore a prima vista*, di Peter e Bobby Farrelly
LUNEDÌ 5 *L'ora di religione*, di Marco Bellochio
MARTEDÌ 6 *Pauline & Paulette*, di Lieven Debrauwer
MERCOLEDÌ 7 *Sulle mie labbra*, di Jacques Audiard
GIOVEDÌ 8 *Il favoloso mondo di Amélie*, di Jean Pierre Jeunet
VENERDÌ 9 *Amen*, di Costantin Costa Gavras
SABATO 10 *Mi chiamo Sam*, di Jessie Nelson
DOMENICA 11 *Panic Room*, di David Fincher
LUNEDÌ 12 *Il più bel giorno della*

mia vita, di Cristina Comencini
MARTEDÌ 13 *Monster's Ball - L'ombra della vita*, di Marc Forster
MERCOLEDÌ 14 *Mademoiselle*, di Philippe Lioret
GIOVEDÌ 15 *The Majestic*, di Frank Darabond
VENERDÌ 16 *L'uomo che non c'era*, di Joel Coen
SABATO 17 *I Tenenbaum*, di Wes Anderson
DOMENICA 18 *Starwars II Episodio II: L'attacco dei cloni*, di George Lucas
LUNEDÌ 19 *Casomai*, di Alessandro D'Alatri
MARTEDÌ 20 *The Shipping News - Ombre dal profondo*, di Lasse Hallstrom
MERCOLEDÌ 21 *Rue des Plaisirs*, di Patrice Leconte
GIOVEDÌ 22 *L'era glaciale*, di Chris Wedge
VENERDÌ 23 *The Believer*, di H. Bean
SABATO 24 *Sotto corte marziale*, di Gregory Hoblit
DOMENICA 25 *Spider-Man*, di Sam Raimi
LUNEDÌ 26 *Killing Me Softly*, di Chen Kaige
MARTEDÌ 27 *Italiano per principianti*, di Lone Scherfig
MERCOLEDÌ 28 *K-PAX - Da un altro mondo*, di Jain Softley
GIOVEDÌ 29 *Scooby-Doo*, di Raja Gosnell
VENERDÌ 30 *Black Hawk Down*, di Ridley Scott
SABATO 31 *Montecristo*, di Kevin Reynolds

SETTEMBRE

DOMENICA 1 *Monster & Co.*, di Peter Docter
LUNEDÌ 2 *Sposami Kate!*, di John McKay
MARTEDÌ 3 *Lantana*, di Ray Lawrence
MERCOLEDÌ 4 *Dragonfly - Il segno della libellula*, di Tom Shadyak

Supercinema estivo:
 via Carlo Sigonio, 386
 tel. 059 306.354

Orario proiezioni: Luglio ore 21,45,
 Agosto-Settembre ore 21,15.
 Ingresso intero E. 4.50
 Ridotto E. 3



La filosofia scende in strada, entra nei bar e nei cortili, frequenta i cinema, i teatri e i ristoranti, suggerisce letture e mostre, incontri e giochi. Accadrà a Modena, Carpi e Sassuolo da venerdì 20 a domenica 22 settembre in occasione della seconda edizione del Festival filosofia, appuntamento unico nel suo genere in Italia promosso dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia, dai tre Comuni, dalla Fondazione Collegio San Carlo (che ha curato il programma) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (informazioni al numero 059 421210 e al sito www.festival-filosofia.it)

Gli appuntamenti sono un centinaio e ruotano attorno al tema della bellezza, parola-chiave della seconda edizione. Ne parleranno, nel corso di lezioni, dibattiti, educational e interviste i grandi nomi del pensiero contemporaneo, da Massimo Cacciari a Umberto Galimberti, da James Hillman a Fernando Savater, da Enzo Bianchi a Gianni Vattimo, da Gillo Dorfles a Zygmunt Bauman, da Bruno Forte a Sergio Givone.

Accanto a pranzi e cene filosofiche - i menù sono ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory - sono in programma mostre di Uliano Lucas, Giulio Paolini, Milo Manara e Nobuyoshi Araki, concerti (il Nuovo Quartetto Italiano propone musiche di Beethoven), letture, esibizioni di calligrafia giapponese, letture di haiku, performances poetiche, spettacoli per ragazzi, bancarelle di libri e una caccia al tesoro on line.



ELOGIO DELLA BELLEZZA

Dal 20 al 22 settembre torna il Festival filosofia. A Modena, Carpi e Sassuolo lezioni, mostre, spettacoli, letture e giochi. Tra gli ospiti, Cacciari, Galimberti, Hillman, Savater, Vattimo, Dorflès, Bauman, Forte e Givone

Donne, matite e polaroid

Mostre di Nobuyoshi Araki, Milo Manara e Uliano Lucas

Racconta il Giappone e le sue contraddizioni con un linguaggio diretto e privo di retorica. E con le sue immagini provocanti e cariche di erotismo interpreta in modo originale e inconfondibile il tema della bellezza.

È Nobuyoshi Araki, 62 anni, una laurea in Ingegneria e un master in fotografia, 200 esposizioni personali in musei e gallerie di tutto il mondo.

Al suo lavoro è dedicata la mostra *Tutte le donne del mondo. The world of Nobuyoshi Araki*, realizzata dalla Galleria civica di Modena nell'ambito del Festival filosofia sulla bellezza e aperta alla Palazzina dei Giardini dal 20 settembre al 6 gennaio.

Le immagini sono circa 2300, di cui duemila polaroid che compongono un puzzle di figure e ambienti - quasi una cronaca quotidiana della vita nella metropoli di Tokyo - serie inedite come gli aggiornamenti relativi a *Tokyo Diary*, la serie completa delle *Yugawara stories* e 35 ritratti scelti tra le centinaia realizzati dal maestro giap-



ponese negli ultimi anni.

L'esposizione dedicata ad Araki e una delle dieci mostre organizzate in occasione del Festival filosofia sulla bellezza. A Modena si potranno ammirare i libri d'artista di Giulio Paolini alla biblioteca Poletti (Palazzo dei Musei) e tre installazioni nella chiesa di san Paolo, album e figurine di star del cinema dal muto agli anni Cinquanta al Caffè concerto (a cura del Museo della figurina), prototipi di oggetti filosofici dell'Università del Progetto al Cortile del Melograno. A Carpi, nel Castello dei Pio, sarà allestita "Beat! Uno stile di vita in mostra", realizzata dal Comune e da Filmfestival internazionale montagna città di Trento, e nel chiostro di San Rocco i ritratti dei filosofi che hanno partecipato al Festival dello scorso anno.

A Sassuolo, il Comune propone un reportage fotografico di Uliano Lucas sulle donne del territorio, una mostra di tavole originali di Milo Manara e una mostra di oggetti del designer Dino Gavina.



La scelta di fondo - spiegano gli organizzatori - è di non considerare il tema della bellezza come esclusivo appannaggio delle "belle arti", che hanno perduto da tempo il loro carattere di canone e di guida dell'esperienza, ma di riflettere sulle forme del bello nella società "globale" e sul ruolo della bellezza nella definizione della soggettività e dell'identità, nella costruzione del legame sociale e dell'immaginario comune.

Un vasto programma di "contorno" declinerà infatti il tema del Festival nelle diverse forme della comunicazione culturale e artistica coinvolgendo la letteratura e il cinema, il teatro e la musica. Come nella prima edizione - che sul tema della felicità ha richiamato a Modena, Carpi e Sassuolo 25 mila persone - il cuore del festival sarà costituito da lezioni magistrali di grandi pensatori italiani e stranieri, conversazioni tra filosofi e artisti, testimonianze, letture di testi che approfondiscono o arricchiscono l'orizzonte tematico del festival, dibattiti tra filosofi, politici, imprenditori, pubblicitari. In particolare, a Modena si parlerà di estetizzazione dell'esperienza, di narcisismo ed edonismo, del rapporto tra bellezza e giustizia, della morte dell'arte e di mondo della tecnica, di ordine e disordine. A Carpi il Festival approfondirà la relazione tra bellezza e grazia, etica ed estetica, meraviglia e immaginazione, natura e artificio, mentre a Sassuolo si approfondirà il rapporto tra bellezza e differenza e si parlerà di l'estetica dei corpi e di estetica della globalizzazione.

Ebrei modenesi in un album di famiglia

Ritratti di famiglia e scorcio del ghetto, immagini della scuola e del lavoro, ma anche del servizio militare e del tempo libero. Raccontano la vita familiare degli israeliti modenesi le duecento fotografie raccolte nel catalogo *Gli ebrei e la città*, realizzato dalle Raccolte fotografiche modenesi Giuseppe Panini con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in occasione della Giornata della cultura ebraica. Anche se i fondali, i vestiti e le pose fanno pensare a normali album di famiglie borghesi, le foto degli ebrei modenesi hanno alcune peculiarità che le rendono uniche e, in un certo senso, documenti di un'intera comunità.

Ritratti della stessa persona, per esempio, compaiono in più di un album, le grandi personalità del periodo, come sovrani e politici - solitamente collezionati in gran numero - sono del tutto assenti, con la sola eccezione di Giuseppe Garibaldi a cavallo, a ribadire il legame della famiglia ebraica con il Risorgimento e con l'allora nascente Regio Esercito (testimoniato anche dalla notevole quantità di ritratti di militari). Due album della famiglia Sacerdoti Friedmann permettono inoltre di documentare il periodo del fotoamatorismo, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.



Mensile anno XXXIII
n. 6 luglio 2002
 Servizio stampa
 e comunicazione
 del Comune di Modena
 Piazza Grande
 41100 Modena
 Telefono 059/206444
 Reg. trib. Civ. Modena n.378
 del 21/11/1961
 Direttore responsabile:
Dario Guidi
 Redazione:
Giancarlo Barbieri,
Andrea Dondi,
Roberto Alessandrini
 Progetto grafico
 e impaginazione:
www.tracce.com
 Fotografie:
Bruno Marchetti
 Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
 Concessionaria pubblicità:
VideoPress
 via Emilia Est, 402/6
 Telefono 059/271412
 Stampa:
Coptip
 Industrie grafiche Modena
 Questo numero è stato
 chiuso in tipografia
 il 5/07/2002
 Numero copie: 76.000

ORE LIETE IN GIRO PER LA CITTA'

In luglio e agosto le quattro circoscrizioni cittadine offrono tante proposte nei parchi di Modena
 Musica, spettacoli, giochi e divertimenti per le serate ed i week end di chi rimane in città

CIRCOSCRIZIONE N. 1 Centro storico – San Cataldo

"L'area verde storica della città – dichiara il presidente Carlo Pallotti – accoglie la quinta edizione dei "I giovedì al Giardino Ducale", un appuntamento di qualità in cui le quattro proposte musicali e la scenografia del parco sono in grado di richiamare un folto pubblico"

Giardino Ducale

18 luglio, ore 21,00
Gran Galà dell'operetta
 Compagnia Novecento
 25 luglio, ore 21
Il tocco degli angeli
 Orchestra a plettro Caput Gauri
 Musica per strumenti a pizzico dal Barocco al 900
 1 agosto, ore 21
Por tierras de Espana
 Quartetto di chitarra e due attori
 Poesia e musica del primo 900 spagnolo
 8 agosto, ore 21
Musica for films
 Gruppo strumentale Ricercare
 Le serate sono ad ingresso libero

CIRCOSCRIZIONE N. 2 S.Lazzaro - Modena Est – Crocetta

"Le iniziative estive nei parchi XXII Aprile, Divisione Acqui e alla Sacca fanno parte del progetto Modena città Sicura - afferma il presidente Giordano Barbieri - che vuole promuovere la socializzazione e momenti di aggregazione negli spazi verdi con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio"

Parco XXII Aprile 20, 27 luglio

3 agosto ore 21
Ritmi d'estate
 musica proposta dal circolo Alchimia e Cesav

7 settembre, ore 16
Finestra sulla cultura
 Compleanno associazione francofoni d'Africa

Parco Divisione Acqui Luglio

Mercoledì 17 ore 21
Andrea Barbi col Mago Maghetto
 Venerdì 19 ore 21
serata del bel canto
 Sabato 20 dalle ore 15
 torneo tennis tavolo domenica 21, dalle 17 alle 20
 spettacoli per bambini martedì 23 ore 21
Paolo Zoboli e la sua cantante
 Mercoledì 24 ore 21
Concorso canoro con Radio Stella
 Giovedì 25 ore 21
I Gigolo Band
 Domenica 28 ore 21
Angelo e la sua musica
 Mercoledì 31 ore 21
Antonio Guidetti e la sua spalla

Agosto

Giovedì 1 ore 21
Liscio con l'orchestra Vigneti
 Sabato 3 ore 21
Chica Band anni 70/80
 Mercoledì 7 ore 21
Cabaret con Graziano Grazioli
 Giovedì 8 ore 21
Jenni e Marco
 musica anni 70/80
 Giovedì 15 ore 21
Angelo a vai col liscio
 Sabato 17 ore 21
Serata di musica
 Domenica 18 ore 21
Vittorio Bonetti

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Luglio
Torneo di beach volley

CIRCOSCRIZIONE N. 3 Buon Pastore S. Agnese S. Damaso

"Far sì che i ragazzi e i giovani abbiano occasioni per ritrovarsi, creare momenti per conoscere

altre culture ed animare il verde intorno a noi – dichiara la presidente Simona Arletti – sono le linee guida dei programmi che proponiamo per trascorre l'estate in città".

Parco della Repubblica Luglio

Mercoledì 17 ore 21
Poesia iranina con Mojgan Heidari
 Giovedì 18 ore 21
Konfusion quartet
 Venerdì 19 ore 21
Disco Music dal mondo
 Sabato 20 ore 21
Il Salento in musica
 Domenica 21 ore 21
Band del Florida
 Lunedì 22 ore 20,30
Tango e corsi di ballo
 Martedì 23 ore 20,30
Scuola di salsa e merengue
 Mercoledì 24 ore 21
Erg Trio
 Giovedì 25 ore 21
Quintet Experience
 Venerdì 26 ore 21
Musica dal mondo
 Sabato 27 ore 21
Festa Curda
 Domenica 28 ore 21
Band del Florida
 Lunedì 29 ore 20,30
Tango e corsi di ballo
 Martedì 30 ore 20,30
Scuola di Salsa e Merengue
 Mercoledì 31 ore 21
Bluess con l'Avis

Agosto

Giovedì 1 ore 21
Palo Alto Quartet
 Venerdì 2 ore 21
Musica dal mondo
 Sabato 3 ore 21
Serata a sorpresa
 Domenica 4 ore 21
Band del Florida
 Lunedì 5 ore 20,30
Tango e corsi di ballo
 Martedì 6 ore 20,30
Scuola di salsa e merengue
 Mercoledì 7 ore 21
Herg Trio
 Giovedì 8 ore 21

Lucio Bruni trio
 Venerdì 9 ore 21
Musica dal mondo
 Sabato 10 ore 21
Festa Emergency
 Domenica 11 ore 21
Band del Florida
 Lunedì 12 ore 20,30
Tango e corsi di ballo
 Martedì 13 ore 20,30
Scuola di salsa e merengue
 Mercoledì 14 ore 21
Musica e fantasia
 Giovedì 15 ore 21
Festa di Ferragosto
 Venerdì 16 ore 21
Musica dal mondo
 Sabato 17 ore 21
Festa di chiusura
 Domenica 18 ore 21
Band del Florida

Buonanotte in Giardino
 Fiabe negli spazi verdi per bambini dai 4 agli 8 anni
 Parco Villa Ombrosa via Vaciglio

Luglio
 lunedì 15 ore 21,30
Il parco delle fiabe
 Lunedì 22 ore 21,30
Il parco della fiabe
 Parco scuola Rodari via Magenta
 Lunedì 29 ore 21,30
Nuove storie dell'albero raccontatorie

Agosto

Parco chiesa di Vaciglio
 Lunedì 5 agosto ore 21,30
Cieli
 Parco S. Donnino via Tre case
 Lunedì 12 ore 21,30
Racconti di luna

CIRCOSCRIZIONE N. 4 S. Faustino Saliceta S. Giuliano Madonnina Quattro Ville

"Frequentare la città e i suoi parchi in sicurezza – commenta la presidente Anna Bulgarelli – è un diritto. Per questo ci siamo adoperati affinché tutto il territorio, frazioni comprese, sia vivacizzato e vissuto con iniziative di buon livello che

possano essere gradite e godute dai cittadini."

Notti d'estate al parco Ferrari

Luglio
 Mercoledì 17 ore 21,30
Galà delle fisarmoniche
 Venerdì 19 ore 21,30
Musica con Luca Bui
 Sabato 20
 Pomeriggio spettacolo per bambini
 Sera Stefano Calzolari Jazz Quartet
 Domenica 21
 Pomeriggio caccia al tesoro
 Sera Dixiland jazz band
 Mercoledì 24 ore 21,30
Suns rock anni 70
 Venerdì 26 ore 21,30
Carving band
 Sabato 27
 Pomeriggio teatro per bambini
 Sera cori fananesi
 Domenica 28
 Pomeriggio spazio sport
 Sera Graziano Grazioli
 Mercoledì 31 ore 21,30
Sungria elettropop
 Agosto
 Venerdì 2 ore 21,30
Mama Lulu
 Sabato 3
 Pomeriggio aquiloni
 Sera Raulito Texas night
 Domenica 4
 Pomeriggio ludoteca
 Sera Madrigalisti Moderni
 Mercoledì 7 ore 21,30
Speed grunge
 Venerdì 9 ore 21,30
Musica con Luciana Medici
 Sabato 10
 Pomeriggio giocolieri
 Sera balli latino americani
 Domenica 11
 Pomeriggio giocoleria
 Sera musica d'ascolto
 Sabato 24
 Pomeriggio mago Dodo
 Sera Montefiori cocktail
 Domenica 25
 Pomeriggio festa di chiusura
 Sera balli latino americani

CONSUNTIVO CON INVESTIMENTI

Approvato il documento contabile 2001 con oltre 121 miliardi in opere pubbliche.
Consolidati anche gli interventi a sostegno dei servizi sociali, scolastici e ambientali

Consuntivo all'insegna degli investimenti quello approvato nei giorni scorsi dal Consiglio. Votato dalla maggioranza Ds Margherita Udeur - contrari, Fi, Modena a Colorie, Udc e Rc - il documento di bilancio per l'esercizio 2001 ha chiuso i battenti con un im-

pegnato in infrastrutture ed opere pubbliche di oltre 121 miliardi, 20,6 in più rispetto al 2000. Come ha sottolineato l'assessore alle finanze, Ennio Cottafavi illustrando la delibera, quello chiuso il 31 dicembre scorso è stato un anno caratterizzato da decine di cantieri, resi possibili

anche grazie a una gestione del bilancio flessibile. Non meno significativo, poi, il sostanziale pareggio raggiunto con un avanzo di 248 milioni per un totale di 425.009 milioni da entrate e 424.761 milioni da spese. Il tutto, nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità fissati dalla fi-

nanziaria nazionale, e garantendo il consolidamento dei servizi, da quelli sociali (+6 miliardi rispetto al 2000), all'istruzione (+5,3 miliardi), ai servizi ambientali (+ 5,4 miliardi). Sul fronte delle entrate correnti, pari a 411 miliardi a fronte dei 399 del 2000, l'incremento registra-

to è stato pari al 2,9%. Infine, i capitoli della spesa. Anche nel 2001 è continuata una azione di forte razionalizzazione e contenimento. Il volume complessivo è stato pari a 401 miliardi con un incremento pari a 16 miliardi (+4,2%), di poco superiore all'inflazione. A beneficiarne di più sono stati i settori dell'istruzione, dei servizi rivolti agli immigrati, agli anziani, e ai minori; la cultura e lo sport, la viabilità esistente e trasporto pubblico. Del capitolo spese poi va segnalata l'ulteriore diminuzione dell'incidenza delle rate di ammortamento dei mutui sul totale delle entrate correnti, ora al 5,2% rispetto al 16,8% di qualche anno fa.



Giuliano Barbolini
Sindaco di Modena

I conti del Comune tornano

"Il nostro bilancio chiude con un avanzo di 248 milioni di lire su un totale entrate-uscite di oltre 849 miliardi; segno che i conti erano stati fatti bene, nel rispetto dei parametri dettati dal patto di stabilità". La sottolineatura è del sindaco, Giuliano Barbolini, che nel corso della conferenza stampa sul consuntivo ha definito "virtuosi" molti dei risultati perseguiti e raggiunti in questi anni. "Oggi i cittadini modenesi hanno meno debiti e più patrimonio. Le risorse da alienazioni e dismissioni alimentano nuovi investimenti in strade, scuole, strutture e opere pubbliche".

Giorgio Barbolini (Fi)



La Giunta continua a forzare le poste del bilancio per far quadrare i conti, ancora una volta per nulla a posto, come invece vuol far credere la maggioranza. Anche sugli investimenti il trionfalismo è del tutto fuori luogo. Si conteggiano i capitoli impegnati, che è cosa diversa da quelli realmente concretizzati.

Antonio Finelli (Ds)



Non credo si possa accusare la Giunta, come ha fatto il Polo, di svendere immobili e beni comunali. Le scelte fin qui compiute hanno largamente percorso la strada della riimmobilizzazione delle entrate da smobilizzare. Ben altra è la politica del Governo nazionale che vende addirittura importanti beni culturali per tentare di far quadrare i conti.

Francesco Frieri (Rc)



Spero che la Giunta non voglia sacrificare sull'altare del contenimento della spesa corrente importanti servizi come casa, scuola, anziani. Mi preoccupa, poi, la scelta di procedere con nuovi smobilizzi patrimoniali a sostegno degli investimenti. Non vorrei che fra qualche anno ci trovassimo di fronte ad un preoccupante piatto che piange.

Nel dibattito prevale la spesa

Molti interventi dedicati all'analisi degli indicatori di efficienza ed efficacia

Spesa e qualità dei servizi, ma anche investimenti e tariffe. Il dibattito che ha accompagnato il voto sul consuntivo ha spaziato a tutto campo. Non posso accettare, ha detto **Davide Torrini**, capogruppo di Modena a Colorie, che in sede di preventivo si inserisca tutto, proprio tutto, senza responsabilmente scegliere solo il possibile scaricando poi altrove le responsabilità sulle mancate realizzazioni. Poi, non può reggere a lungo una politica di finanziamento degli investimenti svendendo i gioielli di famiglia. Per **Danilo Bassoli** (Ds), dal consuntivo emergono alcune importanti politiche della maggioranza come quelle a sostegno dei servizi sociali e della scuola. Sorprendono, poi, le critiche del centro destra incapace di cogliere in essi la forza motore per la trasformazione della città. Nei capitoli di questo consuntivo - ha detto **Giandomenico Glorioso**, (Margherita) - trovano conferma alcune importanti scelte compiute fin dall'inizio della consiliatura come il contenimento della spesa puntando con decisione a nuovi e più elevati

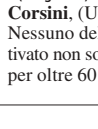


Davide Torrini
(Colorie)

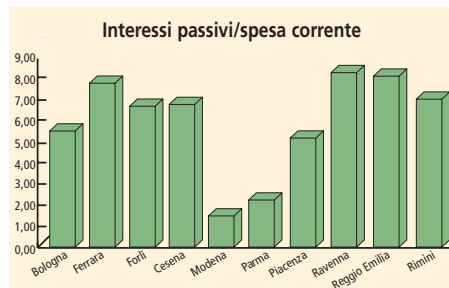
livelli di efficienza e efficacia. **Stefano Bonaccini**, assessore al patrimonio, non ha condiviso le accuse venute dal Polo di "svendere i gioielli di famiglia". È vero invece, che gran parte degli investimenti realizzati e finanziati sono stati riservati al recupero di importanti contenitori storici. Anche per **Giorgio Pighi**, capogruppo dei Ds, gran parte degli investimenti sono segnati da passaggi da patrimoni in disuso a nuovi patrimoni. **Adolfo Morandi** (Fi) ha contestato alla Giunta la rigidità del bilancio. La spesa corrente non ha registrato alcuna ristrutturazione ed è grave che ancora una volta si sia proceduto con operazioni di mera cassa. **Antonio Maienza** (Udeur) ha apprezzato lo sforzo compiuto per il contenimento della spesa corrente. Dai capitoli del consuntivo emergono importanti segnali di riorganizzazione della spesa. **Vittorio Corsini**, (Udc) ha contestato i troppi trionfalismi. Nessuno della Giunta dice che rispetto al preventivo non sono stati realizzati interventi già previsti per oltre 60 miliardi.



Antonio Maienza
(Udeur)



Giandomenico Glorioso
(Margherita)



CANTIERI D'EDILIZIA GIUDIZIARIA

Entro la fine di settembre saranno avviati i primi lavori a Palazzo Martinelli ed in via San Pietro
L'annuncio dato dall'assessore Bonaccini rispondendo in aula ad una interpellanza

"I Democratici" diventano "La Margherita"

"I Democratici - In Europa con Prodi" del Consiglio comunale di Modena diventano "La Margherita - Democrazia e libertà". Lo ha reso noto nei giorni scorsi il presidente del Consiglio comunale, Stefano Bellentani. Il cambio della denominazione era stato in precedenza comunicato con una lettera alla segreteria del Consiglio dagli stessi tre consiglieri, Stefano Bellentani, Giandomenico Glorioso e Mario Santantonio. La missiva, sottoscritta in calce, si conclude con l'annuncio e la decisione di aderire al nuovo raggruppamento nazionale. Capogruppo è stato confermato il consigliere Giandomenico Glorioso.

Entro la fine di settembre partiranno i lavori per la ristrutturazione e l'ampliamento delle sedi giudiziarie. Più precisamente, dell'intervento già finanziato per oltre 8 milioni di euro, saranno accantierate per prime le opere di ristrutturazione di Palazzo Martinelli e il restauro dell'ex scuola media Amici di via San Pietro mentre per Palazzo Delfini e i contenitori ad archivio di via Jugoslavia il piano lavori prevede l'apertura dei cantieri all'inizio del 2003.

Lo ha reso noto l'assessore ai lavori pubblici, Stefano Bonaccini, rispondendo ad una interpellanza del capogruppo dei Ds, Giorgio Pighi.

Dunque, dopo gli appalti - già effettuati - è ora la volta delle prime gru. Si comincia con Palazzo Martinelli dove sarà collocata la Procura. Contemporaneamente si procederà con il cantiere di via San Pietro. Qui, nei locali completamente ristrutturati dell'ex scuola media, saranno sistemate le funzioni dei giudici di pace e l'ufficio degli ufficiali giudiziari. Legato ai tempi di ultimazione dell'intervento su Palazzo Martinelli, le ultime ad essere accantierate saranno le opere di ristrutturazione del Palazzo di giustizia (entro la fine del 2004).

Con questi interventi - ha sottolineato l'assessore Bonaccini - si darà finalmente soluzione ai problemi logistici della giustizia modenese oltre che riportare tutte le funzioni giudiziarie in centro. E proprio sulla "giusta scelta" di ricollocare le funzioni in centro, il consigliere Vittorio Corsini (Udc) ha ricordato la tenacia volontà testimoniata in questi anni da tutto il Consiglio.

Si al voto ai sedicenni

Passa in Consiglio, ma fa discutere sia all'interno della maggioranza che delle minoranze l'Ordine del Giorno dei consiglieri Valentina Neri e Fausto Cigni del gruppo Ds e Francesco Frieri di Rc per la concessione del diritto di voto ai sedicenni nelle elezioni del Sindaco, del Consiglio comunale e delle Circoscrizioni. Il documento, di forte sollecito



Giorgio Pighi

per una rapida approvazione in Parlamento del disegno di legge che prevede l'abbassamento al 16mo anno del diritto di voto alle elezioni amministrative locali, è stato approvato con 14 voti favorevoli di Ds, Rc e Udeur e 7 astensioni di cui 5 Ds e 2 La Margherita. Pollice verso, invece, da Fi, Modena a Colori, An, Udc e, sia pure con motivazioni diverse, da Giuseppe Campana dei Ds. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Vittorio Corsini (Udc), Antonio Maienza (Udeur), Achille Caropreso (Fi), Gianpaolo Verna (An), Francesco Frieri (Rc) Fausto Cigni (Ds), Paolo Ballestrazzi e Gianni Ricci (Modena a Colori), G.Domenico Glorioso (Margherita) e l'assessore Stefano Bonaccini



A lavori ultimati, negli uffici di corso Canalgrande 77 saranno sistemate e riaccorpate tutte le funzioni del tribunale.

Crisi Fiat, solo effetti indiretti

La risposta della Giunta all'interrogazione dei consiglieri Cigni e Ballestrazzi

Crisi Fiat auto: a Modena, per ora, non si registrano effetti significativi. L'informazione, molto attesa, è dell'assessore alle politiche economiche, Ennio Cottafavi, "interpellato" nei giorni scorsi, dai consiglieri **Fausto Cigni** del gruppo Ds e **Paolo Ballestrazzi** di Modena a Colori, entrambi preoccupati dei possibili negativi effetti prodotti dall'attuale difficile momento del comparto auto sugli stabilimenti modenensi del gruppo Fiat, e più precisamente su Case New Holland, Iris Bus Orlandi, e Ferrar Spa. Dalle informazioni raccolte direttamente dai dirigenti Fiat di Modena, ha detto Cottafavi, abbiamo avuto conferma che gli andamenti delle produzioni nelle tre aziende modenensi non stanno risentendo in alcun modo della preoccupante flessione del settore auto. Dunque, per il momento, so-

no certamente da escludere rischi occupazionali per le maestranze, prime fra tutte quelle - che sono oltre 1900 - di New Holland e Iris Bus.

Intervenendo nel breve dibattito che ha accompagnato le due interpellanze e la risposta dell'assessore, **Marta Andreoli** (Rc) non ha nascosto le sue preoccupazioni. I rischi rimangono, anche perché non credo si possa ragionare sullo stato di salute di un grande gruppo considerando i singoli settori di attività. Anche per Cigni e Ballestrazzi, la preoccupazione ci sta tutta. Oltre al pericolo di possibili nuovi impoverimenti qualitativi delle produzioni - come ha sottolineato l'esponente di Modena a Colori - la crisi del settore auto potrebbe generare situazioni finanziarie ancora tutte da analizzare, come nel caso della quotazione in borsa della Ferrari.



Fausto Cigni (Ds)



Paolo Ballestrazzi (Modena a Colori)

OTTO PER MILLE ANCHE AI COMUNI

Votato a larga maggioranza dal Consiglio un Ordine del giorno presentato dal gruppo Ds
Secco no di Forza Italia: è una proposta sbagliata oltre che assolutamente impraticabile

Anche ai Comuni la quota 8 per mille dell'Irpef per attività di interesse sociale o umanitario. La proposta è del Consiglio comunale che ieri ha approvato a larga maggioranza un Ordine del Giorno del gruppo Ds - primo firmatario, **Ercole Toni** - per sollecitare la modifica della legge istitutiva del 1985 rico-

noscendo tra i destinatari della quota, ora riservata ai sei confessioni religiose e allo Stato, anche le Amministrazioni comunali. A favore del documento hanno votato tutti i gruppi di maggioranza e il consigliere **Paolo Balestrazzi** (Modena e Colori) con l'astensione di **Davide Torrini** (Modena e Colori) e il voto contrario di **Fi, An e Gianni Ricci** (Modena e Colori).

Illustrando la proposta, **Ercole Toni** ha ricordato che la modifica non vuole negare al cittadino alcuna possibilità di devolvere come meglio crede il proprio 8 per mille ma semplicemente offrire una opzione aggiuntiva, tramite il Comune, a favore dei propri concittadini bisognosi. Per **Giandomenico Glorioso** (Margherita) la proposta amplia le opzioni in una logica federalista dello Stato senza per questo nulla togliere alla

possibilità del cattolico di fare liberamente la propria scelta. Nessuna cultura anticlericale - ha detto, **Antonino Marino** (Ds) - ma semplicemente l'introduzione di una nuova opzione per quei cittadini che vogliono estendere ulteriormente gli interventi del proprio Comune nel sociale. **Giuseppe Campana** (Ds) ha ricordato che il 54% degli italiani non compie alcuna opzione. La nuova possibilità di scelta non può che favorire il coinvolgimento dei cittadini su temi importanti come i servizi in campo sociale. Per **Antonio Maienza** (Ude-ur), insieme al valore del pluralismo d'opzione, va garantito un percorso in grado di evitare situazioni di concorrenza tra i soggetti destinatari dell'8 per mille. Se si allarga ai Comuni - ha sostenuto **Giorgio Barbolini** (Fi), con quali argomenti si potrà ad altri en-

ti territoriali?

Nel dibattito sono intervenuti anche i consiglieri **Adolfo Morandi** (Fi), **Antonio Nicolini**, **Giovanna Zanolini** e **Giorgio Pighi** (Ds), **Gianpaolo Verna** (An), **Achille Caropreso** (Fi).



Beatrice Cocchi (Ds)

"Dell'8 per mille destinato allo Stato nulla viene trasferito ai Comuni. Per questo la proposta va letta anche come occasione di decentramento".



Davide Torrini (Modena e Colori)

"Aggiungere altre opzioni potrebbe creare confusione nel contribuente ed alimentare vecchie chiusure in una sorta di attacco alla Chiesa cattolica".

Delibere e mozioni sotto la lente

Il Presidente Casolari (An) stila il bilancio d'attività della commissione controllo

Per la prima volta nel Consiglio Comunale, grazie all'azione della commissione permanente Controllo Garanzia, gli eletti hanno una corsia preferenziale per la proposizione, "motu proprio", di delibere e sono costantemente informati sull'attuazione delle mozioni approvate. Non solo, la Giunta è stata durante gli ultimi due anni richiamata più volte a rispettare i tempi di risposta alle interrogazioni interpellanze e sull'abitudine di presentare delibere in commissione in tempi troppo stretti (pare con successo visto che negli ultimi 6 mesi i tempi sono sempre stati rispettati). La Giunta è stata inoltre invitata a una maggiore trasparenza nelle relazioni internazionali che intrattiene con città estere Il tutto poi condito

dall'istruttoria di sette richieste di controllo e da un preliminare, e non scontato, confronto tra i Presidenti delle Commissioni, il Presidente del Consiglio e il Segretario Comunale sui contenuti concreti da conferire alle innovative competenze individuate dallo Statuto.

Questo in sintesi il primo bilancio d'attività del nuovo organismo garante del Consiglio a un anno e mezzo dalla sua costruzione e dopo quindici sedute. La commissione, infatti, è sorta per la prima volta nella corrente consiliatura e Modena è stato uno dei primi comuni d'Italia ad eleggerla, affidandone la guida, come richiede il nuovo Testo unico sugli Enti locali, a un esponente dalla minoranza; presidente e garante del Consiglio infatti è Paolo Casolari di AN.



Paolo Casolari (AN)

Specialistica "lunga"

Servono nuove politiche d'intervento per ridurre le liste di attesa per prestazioni e visite specialistiche. A chiederlo all'Usl è il Consiglio comunale di Modena che, con un Ordine del giorno illustrato in aula dal consigliere **Stefano Bellentani** (Margherita) e sottoscritto dalla maggioranza e da Rc, invita l'Azienda sanitaria modenese a mettere in atto programmi e percorsi organizzativi all'altezza delle attese dei cittadini. Il documento, fortemente criticato dal Polo "per l'assoluta genericità della proposta", chiede poi una maggiore conoscenza e trasparenza sui percorsi e i tempi di attesa, ma soprattutto, invita l'Ausl a riferire al Consiglio con frequenza annuale sulle azioni intraprese e sui risultati raggiunti.



Stefano Bellentani (Margherita)

Consiglio con i pensionati

Il Consiglio comunale, con un voto a maggioranza ha aderito nei giorni scorsi alla petizione delle tre organizzazioni sindacali dei Pensionati di Cgil, Cisl e Uil per l'approvazione in tempi rapidi di una legge per la non autosufficienza. L'ordine del giorno di condivisione dell'iniziativa, illustrato in aula dal capogruppo dei Ds, **Giorgio Pighi**, ha raccolto le adesioni dei gruppi Ds, Margherita, Udeur, Rc e Modena e Colori. Astenuti, "per la poca attenzione riservata alla famiglia", come ha sostenuto, tra gli altri, **Francesco Signorile** (Fi), i gruppi An e Fi. L'OdG, tra l'altro, sollecita l'istituzione di un fondo nazionale per la non autosufficienza alimentato dalla fiscalità generale.



Francesco Signorile (Fi)



ESTATE, NON SPRECHIAMO ACQUA

Da Comune e Meta un decalogo per la stagione estiva volto a limitare i consumi di una risorsa preziosa
Dai controlli agli impianti e sull'uso degli elettrodomestici: ecco come una famiglia può risparmiare

Meta e il Comune di Modena propongono ai cittadini un decalogo dell'acqua, cioè dieci consigli utili per utilizzare in modo corretto una risorsa preziosa, evitando gli sprechi e limitando i costi. Una necessità particolarmente forte nella stagione estiva. Dei 16 milioni 181mila metri cubi d'acqua consumati a Modena in tutto il 2001 oltre 4 milioni e mezzo sono per il solo trimestre giugno-agosto.

Regola numero uno: non dimenticare mai di controllare l'impianto idrico domestico. Un rubinetto che gocciola può far sprecare fino a 4.000 litri d'acqua in un anno, un W.C. che perde può arrivare addirittura a consumare fino a 100 litri d'acqua al giorno. Quando si va in ferie, punto secondo, è buona norma chiudere la valvola centrale dell'acqua.

Il terzo punto riguarda l'utilizzo del water: un sistema di erogazione per lo scarico del WC a

quantità differenziata fa risparmiare da 20.000 a 26.000 litri all'anno. Per quanto riguarda l'uso degli elettrodomestici, punto quarto, è sempre consigliabile far funzionare lavatrice e lavastoviglie a pieno carico: si possono risparmiare dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno. Quinto: non lasciare scorrere l'acqua finché non raggiunge la temperatura desiderata. Con un intervento di

isolamento termico delle tubature è possibile evitare questa dispersione. Sesto accorgimento: applicare un frangiflutti al rubinetto arricchisce il getto d'aria e riduce la fuoriuscita. Punto settimo: è preferibile fare la doccia anziché il bagno: fa risparmiare fino a 100 litri d'acqua alla volta. Quando ci si lavano i denti non è necessario tenere sempre il rubinetto aperto, basta utilizzare lo spazzolino inumidito. Punto nove, per la rasatura è sufficiente riempire un po' il lavandino di acqua, chiudendolo col tappo. Decimo ed ultimo consiglio utile: è bene ricordare che a volte l'acqua che usiamo in casa può essere riutilizzata. Quella usata per lavare

frutta e verdura può essere tenuta da parte per innaffiare le piante. "Questo decalogo spiega l'assessore all'ambiente del Comune di Modena Mauro Tesaurò - è una prosecuzione dell'impegno che abbiamo assunto come Comune con l'adesione al manifesto del Contratto mondiale sull'acqua. La nostra attenzione era finalizzata a sollecitare l'attenzione sull'utilizzo di una risorsa preziosa quanto strategica per il futuro dell'umanità. Una risorsa cui centinaia di milioni di persone al mondo non hanno accesso, ma rispetto alla quale anche noi, nella nostra realtà, siamo chiamati ad agire con maggiore attenzione".



Polizie municipali in moto a settembre raduno a Modena

Sabato 7 e domenica 8 settembre la nostra città ospiterà "Modena 88" manifestazione motociclistica internazionale, giunta alla terza edizione, riservata alle polizie stradali europee. Sabato pomeriggio gli equipaggi, dopo la sfilata per le vie del centro, saranno impegnati nella prima prova: la gimkana, prova di abilità sulle due ruote, che si disputerà su un tracciato allestito nel parcheggio del Palazzetto dello sport in viale Molza. Domenica i piloti saranno impegnati nella gara di endurance che si snoderà sulle strade dell'Appennino modenese. Ma il programma di Modena 88 prevede anche lo svolgimento del convegno dal titolo "Formazione professionale delle polizie locali: le esperienze nei paesi europei".

Il presidente del Coni Bertoli a colloquio con Candini

La prima uscita ufficiale di Franco Bertoli, neo presidente del CONI provinciale è stata per salutare l'Assessore allo Sport del Comune di Modena Raffaele Candini. L'incontro, è servito al presidente delle federazioni sportive locali per presentare le proprie proposte programmatiche. Secondo Bertoli le priorità sono la presenza fattiva delle federazioni e delle società in seno al CONI, un maggior impegno nella formazione dei tecnici e dirigenti. Candini ha sottolineato come sia importante che, Comune, CONI, Federazioni, Enti di promozione sportiva e Scuola trovino punti di riferimento comuni sui cui lavorare. L'incontro è servito inoltre per confermare Bertoli come ambasciatore dello Sport modenese.

SOSS, L'IDRAULICO ARRIVA VIA COMPUTER

A avete una tapparella rotta? Volete che vi portino la spesa a casa? Avete un tubo che perde? Dovete ritirare un documento al-

l'anagrafe? A Modena, dal prossimo mese di settembre, per tutte le esigenze di questo tipo basterà un semplice clic sul mouse del vostro computer. Tutto questo sarà possibile grazie a SOSS - Servizi Orga-



nizzati Senza Sorprese, un progetto finanziato dalla Commissione Europea di cui è partner il Comune di Modena attraverso il Settore Economia e Sviluppo e Progetto Europa.soss pre-

vede la costituzione di un sistema automatico su web per l'incrocio tra domanda e offerta di piccoli servizi, in particolare quelli dedicati alle persone e alla casa. SOSS offrirà un servizio di prenotazione on line 24 ore, ma si potranno anche consultare o prenotare i servizi tramite telefono o rivolgendosi agli sportelli SOSS in Piazza Grande 17 (Info Point) e alla CNA in via Menotti 21.



La casa della corale Rossini

Un luogo dove è bello cantare. Potrebbe essere lo slogan per promuovere la corale Rossini che dallo scorso maggio è operativa nella nuova sede in via Borri 30. La storica corale, presieduta da Romano Maletti, offre la possibilità a giovani e meno giovani di ambo i sessi di far parte del coro. Basta essere intonati e aver voglia di cantare. Tre sale prove ed esperti maestri professionisti sono un patrimonio a disposizione della città



UNA STAMPA PER GLI SPOSI

Il primo regalo di nozze per le coppie che si sposano in Comune arriva pochi istanti dopo il fatidico sì. L'Amministrazione comunale ha infatti deciso di regalare ai novelli sposi una stampa creata per ricordare un passaggio importante per la vita di un uomo e una donna. Sono lo stesso Sindaco, un assessore o un consigliere comunale, che celebrano i riti nella sale del palazzo comunale, a consegna re il dono alle nuove coppie. Cinque gli artisti modenesi proposti dal Laboratorio d'Arte Grafica di Modena con opere di 100 x 50 centimetri a colori: Wainer Vaccari, Giuliano Della Casa, Andreina Bertelli, Gianfranco Passoni e Lucietta Righetti.

DOTTOR INFERMIERE

Sono 250 i posti a disposizione per il corso di laurea in Infermieristica che l'Università di Modena e Reggio Emilia attiverà

il prossimo mese di ottobre. Le iscrizioni saranno aperte dal 1° al 31 agosto e gli interessati potranno rivolgersi alla sede dell'ateneo o utilizzando Internet www.casa.unimo.it. Il ciclo di studi ha una durata triennale. Possono iscriversi i giovani in possesso di diploma di scuola media superiore.

SETTEMBRE, MESE DEL CAVALLO

Nei pomeriggi di sabato 14, 21 e 28 settembre si svolgerà in città la prima edizione del "Mese del cavallo", progetto educativo che vuole sensibilizzare i giovani alle discipline dell'equitazione ma anche alla conoscenza diretta del cavallo, organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri Emilia Romagna e il patrocinio del Comune di Modena, di Provincia e Coni. Ogni sabato dalle 16,30 alle 19 i bambini dai quattro anni, potranno salire gratuitamente su pony sotto la guida di istruttori federali al Parco Novi Sad.

UNA MENZIONE PER STRADANOVE

Stradanove (www.stradanove.net), il sito internet del Comune di Modena dedicato ai giovani, realizzato con il contributo finanziario della Regione Emilia Romagna, ha ottenuto la "Menzione speciale della giuria" alla prima edizione degli "Italian web

Awards", la manifestazione che assegna gli Oscar del web italiano, patrocinata dal Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie.

VACANZE COI FIOCCHI

Nei week end del 27 luglio e 3 agosto ai caselli autostradali Modena Nord e Sud numerosi volontari consegneranno ai viaggiatori una bottiglietta d'acqua assieme e un prezioso consiglio contenuto in un libretto vademecum: viaggiare nella massima sicurezza. Come arbitri inflessibili gli stessi volontari consegneranno a quegli automobilisti che saranno sorpresi senza cinture di sicurezza un inedito cartellino giallo di ammonimento.

LAVORI IN VIA BARCHETTA

Dai primi di luglio sono partiti importanti lavori stradali in via Barchetta, finalizzati a migliorare l'assetto della strada ed a ridurre la velocità dei mezzi in transito. I lavori comporteranno la chiusura della circolazione veicolare per tratti successivi della stessa via Barchetta. L'intervento comunale prevede la risagomatura della strada, che sarà portata ad una larghezza di 6,5 metri, l'allargamento e realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali su entrambi

i lati dell'asse viario, la sistemazione delle aree di sosta, l'installazione di fittoni di ferro e la collocazione di panchine e porta biciclette.

L'intervento viabilistico sarà anche occasione per riqualificare l'area antistante il polo scolastico attraverso la creazione di una piazzetta lastricata di cubetti di porfido, opportunamente illuminata. Il tratto di strada interessato è lungo circa 1 km.

INTERNET, MONET CAMBIA VOLTO

La rete civica MoNet cambia aspetto. Da qualche giorno infatti, chi si collega all'indirizzo www.comune.modena.it trova una nuova interfaccia, studiata per rispettare gli standard di qualità per le pubblicazioni web che il Comune di Modena ha adottato alla fine del 2001.

Lo spunto per definire la nuova home page della Rete civica MoNet è basato sia sull'ascolto delle opinioni dei fruitori del sito sia sull'attenta valutazione dei risultati raggiunti finora. A questi elementi si è aggiunto il recepimento delle indicazioni prodotte a livello nazionale, europeo e internazionale in tema di e-government.

Il nuovo rapporto che si intende instaurare tra cittadino e istituzioni è espresso in primo luogo dalle diverse opzioni di esplorazione del sito offerte nel menu di sinistra della nuova interfaccia.